

GIUNTA PROVVISORIA DI GOVERNO DELLA ZONA LIBERATA

Bollettino Quotidiano di Informazioni

Pubblica gli Atti della Giunta che interessano in modo particolare la vita della Città e della Zona, le informazioni dei locali Comandi Militari e un riassunto delle Notizie-Radio delle ventiquattr'ore.

Nuovi eroi di una fede eterna

Domodossola ha ricevuto ieri in consegna, per trarne eterni valori di fede e di passione, i corpi - pietosamente ricomposti dalle balze e dai campi che ne assorbirono il vivo sangue giovanile - di tre ufficiali dell'Esercito volontario della libertà. Non vi è cittadino che non abbia avvertito il monito espresso dall'austera e pur serena cerimonia: la libertà, l'indipendenza, la pace, il pane vogliono il loro prezzo di sacrificio e di dedizione. E se ora vi è chi, nel fiammeggiare della guerra, paga generosamente per tutti, tutti saranno impegnati a riscattarsi ad un certo momento con le loro opere da questo debito sacro.

Il grandioso corteo che ha accompagnato alla tomba i tre giovanetti eroi è passato lungo le mura severe della prigione. Attraverso al loro spessore il lento rumore dei passi, il mormorio delle preci ed il rattenuto respiro della folla sono giunti fino a coloro che, per basse e turpi mire o per mente insana, s'erano legati in delittuosa solidarietà col nemico tedesco e col suo complice fascista; e che oggi giustizia di popolo si appresta a colpire.

Su di loro ricade il sangue dei nostri morti. E se anche la magnanimità patriota risparmierebbe loro la più dura pena che hanno meritata, non s'illudano: le loro colpe non saranno dimenticate.

Notizie Militari dell'Ossola

Azioni di pattuglia sul Monte Orfano, dove in seguito a colpo di sorpresa un tedesco cadeva ed un altro riportava gravi ferite.

Azioni di molestia su Fondo Toce dove tre militi fascisti venivano colpiti.

Azioni di fuoco sulla strada Fondo Toce-Pallanzeno.

Estratto degli atti e provvedimenti della Giunta:

Rettifica

La comunicazione relativa alla nomina della Sig.ra Ida Braggio a Commissaria dell'O. N. M. I. deve considerarsi come non avvenuta.

Mutamento nella Giunta Provvisoria

Nella sua seduta del 22 settembre la Giunta ha ascoltata la seguente dichiarazione del Commissario alla polizia Roberti Giacomo:

«Al momento della costituzione della G. P. G. per dovere di patriota accettai la carica che si volle affidarmi facendo precise riserve che appena il partito Comunista Italiano avesse designato il mio sostituto avrei rassegnato le mie dimissioni; poichè tale fatto si è verificato, come già annunciai nella seduta di Giunta del 20 c. m., confermo le mie dimissioni».

Il Presidente ha manifestato il dispiacere della Giunta di dovere rinunciare all'apprezzata collaborazione del Sig. Roberti col quale vi fu sempre perfetto accordo e ringrazia il dimissionario dell'opera prestata.

Il partito Comunista Italiano ha indicato a succedere al dimissionario il sig. Oreste Filopanti che ha già assunto le sue funzioni.

Amministrazione Comunale di Domodossola

Il C. L. N. cittadino è stato investito del compito di nominare la Giunta amministrativa cittadina secondo le direttive emanate dal C. L. N. Alta Italia.

Toponomastica

Per deliberazioni della Giunta Provvisoria vengono mutati i nomi di alcune vie e piazze della Città di Domodossola come segue:

Piazza Italo Balbo	in	Piazza Giacomo Matteotti
A. dell'Oro	»	Fratelli Vigorelli
U. Caccialupi	»	Volontari della Libertà
C. Ciano	»	Fratelli Rosselli
Via XXI Aprile	»	Via 25 luglio
XXVIII ottobre	»	Giuseppe Amendola
Orsi Mosè	»	Don Minzoni
A. Colombo	»	Gramsci Antonio
Rusticoni	»	Tenente Giani
Angelo Crenna	»	Stefanoni Marco
Trabucchi	»	Felice Cavallotti
Piazza Muti	»	Piazza Convenzione
Corso del Littorio	»	Corso del popolo

Nomina delle Amministrazioni nei Comuni della Zona Liberata

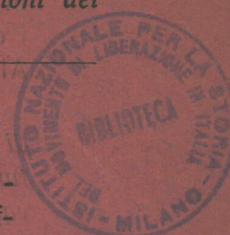
Incominciando a provvedere per quei Comuni nei quali ancora non esiste un C. L. N. locale e dove tuttavia era necessario assicurare la continuità delle funzioni amministrative pur dopo la destituzione già annunciata dei Podestà, la G. P. ha nominato i Commissari così come in appresso:

Bognanco	—	Vescio Giuseppe
Baceno	—	Gerosa Francesco
Calasca	—	Martini Giovanni
Crevola d'Ossola	—	Rosa don Mario
Crodo	—	Pellanda Paolino

vice Commissario: Della Torre Giovanni

Druogno	—	Viotti Giuseppe
Formazza	—	Signori Giovanni
Montescheno	—	Spadaccini
Premia	—	Forni Daniele
Premosello	—	Raffaele Dott. Ginaudi
Trontano	—	Bruschi Raffaele

I C. L. N. che sorgeranno avranno naturalmente autorità per ratificare od eventualmente modificare le nomine attuali.



Consegna di fucili da caccia

Questa Giunta Provvisoria di Governo

DECRETA:

Tutti i fucili da caccia in possesso degli abitanti della zona liberata dell'Ossola sono requisiti.

I possessori devono procedere all'immediata consegna o presso la caserma della Guardia Nazionale in Domodossola (ex caserma Carabinieri) - o presso i distaccamenti locali della stessa Guardia Nazionale. Alla consegna verrà rilasciata regolare ricevuta.

Questo decreto della Giunta merita poche parole di commento. Ordini di consegna di fucili da caccia furono già emanati dal nemico accampato nelle nostre valli e dal suo spregevole sicario, il neofascismo. Ma, appunto perchè con ciò mirava a togliere dalle mani dei nostri concittadini fin l'ultima arma capace di infliggere all'avversario una ferita, non v'è dubbio che essi trovarono limitata osservanza e che, con senso di patriottico dovere, i fucili da caccia furono in gran parte nascosti e conservati. La decisione odierna della Giunta si propone invece di potenziare, con un organico accentrato e impiego di tutti gli strumenti atti comunque a servire alla battaglia, lo sforzo eroico del popolo in armi. E perciò vengano tratti dai sicuri ripostigli i fucili celati; e, non più destinati, per ora, alle sane e svaganti fatiche venatorie, siano offerti alla piccola patria ossolana in servizio dell'Italia, patria nostra grande, comune ed amata.

Sulle Casse Mutue

Ieri su «Liberazione» è stato annunciato che, per decisione della G. P., le Casse Mutue sono state abolite e che i servizi relativi passeranno all'Ospedale ed ai Medici Condotti.

In realtà la Giunta non ha per ora presa che una decisione di principio. E precisamente che le Mutue, come tutte le istituzioni che servono agli interessi elementari di vita delle classi lavoratrici, devono essere amministrate direttamente da queste ultime a mezzo di propri organi elettivi, sopprimendo le pesanti strutture burocratiche che ne dissipano deplorabilmente la maggior parte delle entrate. Per intanto le Mutue continueranno a funzionare secondo le norme vigenti, salvo alle Commissioni Interne in via di elezione ad esercitare su di esse il proprio controllo.

Servizio postale

Il 25 settembre p. v. riprende il servizio postale con la Svizzera per corrispondenza non raccomandata.

Possono essere impostate corrispondenze per tutte le località della Svizzera.

Si invitano i mittenti a precisare sul retro della busta il loro indirizzo, aggiungendo al nome del paese, la dicitura «Ossola. Zona Liberata».

La corrispondenza è soggetta alla censura della G. P. G.

Apertura delle scuole

La Giunta provvisoria ha deciso che le scuole di ogni grado si riapriranno il giorno 16 ottobre p. v.

Cronaca cittadina

Solidarietà attiva

Ieri alle ore 15 è giunto il treno della Croce Rossa svizzera recante i primi soccorsi in viveri che questa organizzazione, la quale da anni sta svolgendo

un'azione preziosa di assistenza a favore di ogni nazione colpita dalle rovine della guerra, ha inviato alla popolazione dell'Ossola. Trattasi di alimenti destinati specialmente ai bimbi, alle puerpere, ai vecchi ed alla cui distribuzione provvederà una commissione formata dai delegati della Croce Rossa svizzera e dai membri nominati della Giunta Provvisoria. Le Giunte Comunali dei paesi della zona saranno chiamate a collaborare all'opera di assegnazione. I Delegati Svizzeri sono stati ricevuti alla stazione da una folla rapidamente e spontaneamente riunitasi che, con i suoi applausi, ha manifestato agli ospiti generosi la riconoscenza dell'Ossola.

I liberi Sindacati rinascono

In questi giorni si è costituita, per iniziative dei tre partiti che, prima del ventennio fascista, attivamente operavano per organizzare le masse lavoratrici ai fini della difesa delle loro esigenze fondamentali di vita, una Commissione provvisoria per la riorganizzazione dei Sindacati.

La Commissione ha già tenuto alcune riunioni, sui cui lavori daremo prossimamente notizia.

La Commissione ha posto la sua sede nei locali dell'ex Dopolavoro di Domodossola in via M. Ceretti.

La Commissione è giunta alla determinazione di presentare immediatamente alle Ditte Industriali dell'Ossola una domanda di aumento salariale unitaria per tutte le categorie, in attesa che i singoli Sindacati di Categoria procedano particolareggiatamente all'esame dei problemi interni.

Notizie varie

Scambio di prigionieri

Il 22 c. m. 11 partigiani della Divisione Piave sono tornati nelle nostre file in seguito ad uno scambio avvenuto a Treffiume con un numero uguale di paracadutisti fascisti. I patrioti, fatti prigionieri a Canobio, erano stati tradotti a Varese portando sul petto un cartello che li qualificava quali traditori della Patria, dopo essere stati insultati e maltrattati dai fascisti. La popolazione assisteva al loro passaggio, manifestando la sua simpatia nonostante le minacce fasciste di rappresaglia.

Sul vari fronti di guerra

La linea gotica è stata definitivamente sfondata dalle truppe americane; queste si trovano attualmente a meno di 24 km. da Bologna. A nord di S. Marino, completamente liberata, sono stati respinti attacchi tedeschi.

L'8^a Armata inglese prosegue velocemente la sua avanzata a nord dell'alto Tevere e nella Valle dell'Arno. In Italia settentrionale, nell'Austria e nei Sudeti sono stati effettuati violenti bombardamenti su ponti, stazioni e strade ferrate.

Sono state date istruzioni ai Patrioti Italiani di impedire ai tedeschi di compiere, nella loro ritirata, opere di distruzione e di impedire nello stesso tempo la ritirata ai tedeschi oltre il Po.

Nella scorsa notte potenti formazioni di bombardieri della Raf hanno martellato i principali porti della Germania. Sono state pure duramente colpite postazioni di artiglieria lungo la Schelda.

Il maresciallo Tito annuncia che Patrioti hanno conquistato capisaldi tedeschi a Sud di Belgrado e importanti centri ferroviari.

Unità Russe e Rumene hanno varcato in più punti la frontiera Ungherese.

A Budapest è stato iniziato uno sciopero generale in favore della pace.

Il Governo Svedese ha interdetto l'uso dei porti ballici alle navi straniere; le navi tedesche non potranno più effettuare alcuna esportazione dalla Svezia.